Medio Oriente, lo Iai riunisce a Roma i negoziatori del Golfo per affrontare le crisi regionali

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il Golfo guarda a Roma per cercare una via dâ??uscita alla crisi mediorientale. A quanto apprende lâ??Adnkronos, si svolge oggi nella Capitale il Med-Gulf Summit, promosso dallâ??Istituto Affari Internazionali con il supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo-Fondazione Csf: un incontro a porte chiuse che riunisce consiglieri, negoziatori ed esperti provenienti, tra gli altri Paesi, da Arabia Saudita, Qatar, Kuwait, Libano e Palestina, insieme a rappresentanti di alto livello del ministero degli Esteri e dellâ??Unione europea.

Al centro del confronto ci sono la situazione regionale, lo stato dei negoziati sulla crisi in Medio Oriente e i possibili spazi di mediazione in una fase segnata da equilibri fragili e da unâ??incertezza crescente. Nel pomeriggio il vertice, che include anche i principali think tank della regione, si allargherÃ anche ad alcune aziende socie e partner dello Iai, attive in settori strategici come finanza, energia e difesa, per affrontare il nodo dello sviluppo economico e delle infrastrutture regionali.

Lâ??iniziativa nasce dalla constatazione che, dopo la guerra Usa-Israele contro lâ??Iran e il successivo accordo quadro tra Washington e Teheran, nessuno dei tre attori centrali della crisi sembra oggi in grado di garantire stabilitÃ . Il tentativo israeliano di ridisegnare gli equilibri regionali non ha prodotto lâ??ordine atteso, lâ??Iran resta in una posizione di stallo e gli Stati Uniti continuano a inviare segnali contraddittori.

In questo vuoto strategico emerge il ruolo degli Stati del Golfo. Grazie alla loro capacitÃ diplomatica, alla visione di lungo periodo e alla leva economica, le monarchie della regione possono contribuire alla costruzione di un nuovo equilibrio insieme ai partner mediterranei, nel delicato bilanciamento tra deterrenza e diplomazia.

La premessa del summit Ã¨ che lâ??instabilitÃ mediorientale non sia piÃ¹ confinabile entro una geografia ristretta. Da Gaza al Libano, fino allo Stretto di Hormuz, le crisi incidono ormai su rotte commerciali, sicurezza energetica, investimenti, infrastrutture e flussi migratori. Golfo e Mediterraneo vengono cosÃ¬ letti come un unico spazio geopolitico, attraversato da corridoi, porti, gasdotti e reti ferroviarie alternative.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Il tassello mancante, secondo lâ??impostazione dellâ??iniziativa, Ã¨ un coordinamento dâ??insieme capace di mettere in relazione questi progetti e trasformarli in una cornice politica piÃ¹ stabile. Il Med-Gulf Summit punta proprio a questo: costruire una rete di fiducia tra diplomatici, negoziatori, imprese ed esperti, promuovendo un multilateralismo agile, attivabile sia nelle fasi di crisi sia nei momenti di stabilitÃ .

Lâ??obiettivo, rivelano i partecipanti al summit allâ??Adnkronos, Ã¨ contribuire alla nascita di un ordine regionale piÃ¹ duraturo e inclusivo, fondato non solo sulla gestione dellâ??emergenza, ma anche su una prospettiva di pace, sicurezza e prosperitÃ condivisa. (di Giorgio Rutelli)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 24, 2026
Autore
redazione